



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 14

Del 19/06/2018

OGGETTO: Ratifica variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020 adottata in via d'urgenza con delibera giunta n. 109/2018 (art. 175 c. 4 del D.l.gvo 267/2000)

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **19 giugno 2018 alle ore 19.30 in adunanza straordinaria urgente**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice		X	Puddu Simone	X	
Murgia Gloria		X	Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	15	2

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà.

Il Sindaco illustra la proposta in esame.

L'Assessore Grussu chiarisce alla Consiglieria Manca che per la pulizia delle strade l'amministrazione dovrà pensare ad una proroga per un ulteriore periodo di lavoro a partire dal 23 giugno e che a tal fine le spese ricadono sul quadro TARI e già ricompresi nel quadro economico in quanto facevano già parte dei servizi a misura.

La Consiglieria Manca, riservandosi di approfondire in seguito l'argomento, chiede se queste lavoratrici che eseguono la pulizia delle strade sono le ragazze dell'ex Compau e chiede in che cosa sia cambiata la legge rispetto all'anno scorso, in quanto in

precedenza non potevano essere concesse mobilità o almeno così. Le era stato detto. Chiede inoltre come sono state occupate le ragazze impegnate e come mai, se il finanziamento viene concesso al Comune, perché queste lavoratrici non vengono gestite dal Comune stesso, che invece le trasferisce presso altri Enti. Ci sono responsabilità che ricopre soprattutto il Sindaco ed anche il capo dell'Ufficio Tecnico. Ripete che sino all'anno scorso non era stato possibile il trasferimento del personale assegnato in coerenza con il progetto redatto, sicuramente quindi sarà cambiato qualcosa.

L'Assessore Puddu interviene per precisare che già anche l'anno scorso c'era la discrezionalità per l'amministrazione di fare delle scelte e cioè concedere il nulla osta al personale assegnato alla ASL. La precedente amministrazione ha deciso invece di non trasferire le risorse umane.

La Consigliera Manca interviene dicendo che avevano detto che questo non era possibile.

L'assessore Puddu dichiara che con il progetto di quest'anno la Regione ha ribadito questa possibilità di trasferire queste lavoratrici che avevano fatto richiesta presso l'ASL, e quindi l'Amministrazione ha evaso le richieste: in numero di 7 sono andate alla ASL e 8 sono rimaste invece nell'ente, più un'ulteriore unità integrata dopo circa un mese. Il progetto non è cambiato, è rimasto quello storico che prevede la bonifica, la pulizia, legata ai vincoli del rischio idrogeologico e antincendio. Quindi le ex Compau seguono le attività del progetto specifico, mentre la pulizia delle strade viene curata con l'ausilio del personale della Cooperativa di tipo B "Dromedario" che opera nel territorio con 10 persone.

L'Assessore Grussu interviene per chiarire meglio che la valutazione compiuta dall'amministrazione è scaturita anche da una scelta operativa a livello dell'organizzazione stessa, relativa ai mezzi e all'attrezzatura, che l'ente non ha la disponibilità per tutti, quindi i 15 lavoratori avrebbero lavorato male e trovato difficoltà nell'espletamento delle loro attività quindi la scelta dell'amministrazione di trasferire non è stata fatta al fine di "farsi belli" o accontentare le ragioni delle lavoratrici.

Il Consigliere Murtas interviene per precisare i tempi del REIS, prevedendo tempi relativamente lunghi in quanto la Regione dovrà emanare le linee guida e poi predisporre i bandi relativi. In merito alle ex Compau dichiara che la scelta fatta dalla giunta in merito al trasferimento delle lavoratrici non è condivisibile minimamente. Fa presente, infatti, che con l'Amministrazione Piras si era deciso di tenere quelle 15 persone perché c'era il rischio antincendio e la pulizia che si doveva fare, quindi con questa scelta della nuova amministrazione stiamo aumentando i costi a carico dei cittadini e stiamo aumentando i rischi antincendio per cui si ripete nel dichiarare che i lavoratori inviati alla Asl è stata una scelta alquanto leggera. Probabilmente frutto di una promessa fatta in campagna elettorale. Scelta che lievita i costi a carico dei cittadini creandone un danno anche all'ambiente in quanto le strade sono sommerse di erba. La migliore organizzazione sollevata dall'Assessore Grussu sotto il profilo della mancanza dei mezzi non è una giustificazione plausibile poiché poteva rimediarsi con mezzi anche a nolo. Altra domanda che solleva è relativa all'adeguamento del PUC al PPR che si prevede nella variazione uno stanziamento di 44.000 € chiede all'amministrazione che fine abbia fatto il PUC e di essere notiziato in merito e a che cosa servono quelle risorse.

L'assessore Puddu interviene per precisare che relativamente alle persone dipendenti ex Compau le attività che possono svolgere i lavoratori sono ben demarcate nel progetto che hanno sottoscritto con la Regione, quindi sotto questo profilo l'ente non ha avuto nessuna discrezionalità in merito alle attività che dovevano essere epletate. Ciò significa che non possiamo effettuare la pulizia dei marciapiedi perché trattasi di attività non ricompresa nel progetto. Invece i lavoratori della cooperativa stanno svolgendo altre attività.

L'Assessore Puddu prosegue riferendo che alcuni interventi di sfalcio erba nella periferia del Paese si possono fare solo mezzi adeguati. Conclude che l'amministrazione si sta muovendo in questo senso sollecitando i proprietari alla pulizia, inviando lettere agli interessati mentre le aree del Comune si stanno pulendo con mezzi propri.

Il Sindaco, in merito al progetto che interessa i lavoratori ex Compau, sottolinea che così come hanno fatto le precedenti amministrazioni questa ha fatto la sua scelta, anche alla luce di richieste che sono state avanzate da alcune lavoratrici, pertanto ritiene l'argomento chiuso.

Nel merito del PUC dichiara che l'amministrazione ha ripreso l'aggiornamento della variante del PUC al PPR ed al PAI. Non è pensabile, infatti, che quello che è stato approvato in giunta nel mese di giugno 2017 fosse già pronto per essere rappresentato in consiglio. Tale poteva essere solo una base di indirizzo da cui partire, ma sono stati omessi tutta una serie di passaggi ed approfondimenti che l'amministrazione sta facendo per giungere in commissione ed infine portare l'atto in Consiglio Comunale. La discussione in essere della proposta di legge urbanistica regionale è stato un elemento che leggermente ci ha fatto rallentare per comprendere meglio la procedura, per cui la Regione ci ha confermato che chi ha già iniziato il procedimento di adeguamento del PUC al PPR, come Terralba, non dovrà seguire la procedura della nuova legge, mentre tutti gli altri comuni come quelli interni che ancora non hanno iniziato tale procedura si dovranno adeguare alla disposizione contenuta nella normativa regionale una volta entrata in vigore.

Interviene il consigliere Latte per evidenziare che la giunta è competente solo per le variazioni urgenti mentre la sede naturale per le variazioni che non hanno carattere d'urgenza sono di competenza del consiglio comunale per cui invita l'amministrazione ad adottare in giunta solo atti urgenti.

Interviene la consigliere Manca per la dichiarazione di voto, preannuncia il suo voto contrario non condividendo la scelta dell'amministrazione di rinunciare alle lavoratrici ex Compau per mandarle alla Asl. Il compito del sindaco è quello di tutelare l'interesse generale della collettività. Ogni lavoro è dignitoso per cui ritiene da bocciare la scelta della maggioranza. Voto contra per un anno di silenzio in merito al PUC per il ritardo accumulato ed a tutt'oggi non si conoscono i tempi. Non si capisce l'idea della città quindi silenzio tombale per un piano che deve essere fatto non con i tecnici ma con tutti i cittadini.

Dichiarazione di voto contrario anche per il consigliere Murtas in quanto non si sta procedendo a tutelare l'interesse pubblico.

Il sindaco in merito al PUC replica dichiarando ancora una volta la sua sorpresa per chi ha avuto 5 anni di tempo per approvare il Puc e non lo ha fatto, e di trovarsi in questa situazione per la lentezza di coloro che in 5 anni non lo hanno fatto, per cui

l'amministrazione si trova ora a fare dei passaggi che sono stati omessi prima di confrontarsi con la cittadinanza. Ripete ancora che la scelta del trasferimento delle lavoratrici ex Compau alla Asl vè stata voluta dall'amministrazione anche in quanto l'ente in carenza di mezzi non sarebbe stato in grado di gestire efficientemente un numero considerevole di operai circa 60/70 lavoratori.

Interviene il consigliere Pili per rimarcare che l'amministrazione è libera di decidere sulla questione del cantiere; richiama l'intervento della consigliera Latte in merito alle variazioni di bilancio che trovano la sua sede naturale nel consiglio salvo quelle urgenti, per cui in assenza di motivi urgenti le variazioni devono essere portate in consiglio comunale. Dichiaro che per certi versi è favorevole alla proposta ma per altri come quello del PUC ritiene di astenersi anche per offrire uno stimolo alla maggioranza ad accorciare i tempi.

Conclusa la discussione il sindaco mette ai voti la proposta di ratifica che ottiene la seguente votazione:

Favorevoli n.10

Astenuti n. 2 (Latte e Pili)

Contrari n. 3 (Manca, Pintori e Murtas)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'articolo 175, e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs 118 del 23/06/2011 integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 e norme successive, che disciplinano la nuova contabilità armonizzata;
- le deliberazioni consiliari nn. 6 e 7 del 29/03/2018 di approvazione, rispettivamente, del DUP e del bilancio di previsione anni 2018/2020;
- l'art.42 del D.Lgs 267/2000 in tema di competenza consiliari;

Visti:

- la delibera di Giunta Comunale n° 109 del 25/05/2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 in via d'urgenza (art. 175 c.4 del D.Lgs 267/2000)";
- gli atti allegati, già trasmessi con la delibera giuntale, nonché il parere del revisore;

Acquisito il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile a cura del responsabile del servizio Gestione risorse – vice segretario - dott. Usai Stefano, reso ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. D.Lgs 267/2000, evidenziando come insista, nel caso specifico, la competenza consiliare;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come risulta dal verbale n. 121 del 08 giugno 2018 prot.10226 del 08/06/2018 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 25/05/2018 “ Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 in via d'urgenza (art. 175 c.4 del D. Lgs 267/2000)”

Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 27/06/2018 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 27/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° 1203 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO